

timbro protocollo	 COMUNE DI LOCATE VARESINO PROVINCIA DI COMO UFFICIO TECNICO – SETTORE EDILIZIA PRIVATA	estremi di presentazione (a cura dell'Ufficio) n. del cat. cod. utente
-------------------	--	---

AL RESPONSABILE
del Settore Edilizia Privata
via Parini n° 1
 22070 Locate Varesino (CO)

Oggetto : ELENCO DOCUMENTI DI PROGETTO.

Il sottoscritto cod. fisc.
 con studio a via/piazza
 n..... tel. fax e-mail
 in qualità di progettista, iscritto all'ordine/collegio della provincia
 di, al n., su incarico del... Sig. ...

D I C H I A R A

che alla pratica di :

- Permesso di costruire Denuncia di Inizio Attività Edilizia

sono allegati i seguenti elaborati o documenti :

- (1) : *n. progressivo documento;*
 (2) : *titolo/oggetto del documento;*
 (3) : *barrare la casella corrispondente;*
 (4) : *riservato all'Ufficio Tecnico Comunale.*

(1)	(2)	(3)	(4)
1	domanda di permesso di costruire.		
2	denuncia di inizio attività edilizia.		
3	titolo abilitativo (copia atto di proprietà, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, autorizzazione della ditta proprietaria, ecc.).		
4	copia del parere preventivo.		
5	estratti del P.R.G., vigente e dell'eventuale piano urbanistico attuativo, con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento (in periodo di salvaguardia dovrà essere allegato anche l'estratto del P.R.G. adottato).		
6	documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000/1:1000 con l'individuazione (colorazione o perimetrazione) degli immobili di proprietà e dell'eventuale inserimento degli ampliamenti o nuove costruzioni richieste.		

7	rilievo dell'area oggetto di intervento (planimetria e sezioni significative) in scala non inferiore a 1:500 per superfici superiori a mq 5.000 e non inferiore a 1:200 per superfici minori, con l'indicazione dei limiti di proprietà, delle quote planimetriche e altimetriche del terreno (riferite alla quota stradale e a capisaldi sempre individuabili) e di tutti i fabbricati e impianti circostanti, dell'esistenza di pareti finestrate e di ogni altro elemento di rilievo, delle strade limitrofe al lotto e delle eventuali alberature significative esistenti.		
8	per gli interventi sugli edifici esistenti, oltre a quanto elencato al punto 7, rilievo quotato dello stato di fatto con le piante dei vari piani interessati dalle opere stesse, in scala almeno 1:100, (per immobili a destinazione produttiva particolarmente estesi in scala 1:200 eventualmente con particolari in scala 1:100) recanti l'indicazione delle destinazioni d'uso dei locali, dei prospetti opportunamente estesi alle eventuali parti dei fabbricati adiacenti (anche se di proprietà differente), sezioni significative.		
9	documentazione fotografica relativa allo stato di fatto dell'area e/o dell'immobile su cui si intende intervenire, opportunamente estesa al suo intorno immediato (foto a colori non istantanee, dimensioni minime cm. 10x15, con didascalie e individuazione dei punti di ripresa).		
10	planimetria di progetto in scala 1:200 (o 1:500 in caso di aree molto estese) con individuazione delle soluzioni progettuali sull'area di intervento, nella quale sia rappresentata l'opera progettata nelle sue linee, dimensioni, quote generali, con evidenziazione delle distanze dai confini, tra fabbricati e pareti finestrate.		
11	piante di progetto in scala almeno 1:100 (per immobili a destinazione produttiva particolarmente estesi in scala 1:200 con particolari 1:100 delle zone maggiormente articolate) di tutti i piani dell'opera, adeguatamente quotati, con indicazione delle destinazioni d'uso dei singoli locali.		
12	prospetti di progetto di tutti i fronti dell'edificio in scala almeno 1:100 (per immobili di destinazione produttiva particolarmente estesi in scala 1:200 con particolari 1:100 delle zone maggiormente articolate) e sezioni nei punti maggiormente significativi.		
13	planimetria della rete degli impianti igienico – sanitari e di fognatura privata di progetto con indicazioni dei vari manufatti adottati per il trattamento e per lo smaltimento delle acque usate con indicazione degli allacciamenti alla fognatura pubblica se esistente, o ad altro recapito.		
14	tavole comparative colorate per interventi di variante o su edifici esistenti: piante, sezioni, prospetti, in scala 1:100 indicanti, mediante adeguati graficismi o campiture le demolizioni (in giallo) e le parti di nuova costruzione (in rosso).		
15	relazione tecnica che illustri l'intervento proposto, la rispondenza dei dati di progetto alle prescrizioni riportate nel regolamento edilizio ed alle norme urbanistiche.		
16	dichiarazione firmata dal progettista ai sensi dell'art. 1 della L. 13/89 (o dell'art. 24 della L. 05.02.92 n. 104), del relativo decreto di attuazione e della Legge Regionale 13/89, corredata dagli elaborati grafici richiesti dalla legge e dai relativi decreti di attuazione relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche.		
17	autorizzazione della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1998 n. 490 (ex L. 1089/1939).		
18	autorizzazione ambientale paesaggistica ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 (ex L. 1497/1939 e L. 431/1985).		
19	scheda ISTAT debitamente compilata e firmata (da prodursi solo nei casi di nuova costruzione).		
20	dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del responsabile dell'abuso o del richiedente la concessione edilizia attestante il periodo di esecuzione delle opere		

	abusive (solo nei casi di accertamento di conformità - art. 36 D.P.R. 380/01).		
21	autorizzazione o nulla osta della Provincia, o di altro Ente competente, nel caso che il progetto comporti la creazione di nuovi passi carrai, tombamenti di fossi, recinzioni, interessanti strade provinciali o in prossimità di canali e fiumi.		
22	parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.		
23	domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue e relativi elaborati grafici.		
24	relazione geotecnica per le nuove costruzioni, ampliamenti e sopraelevazioni.		
25	autorizzazione dell'Amministrazione Provinciale allo scarico in atmosfera o copia della domanda con attestazione di ricevimento, nei casi previsti dal D.P.R. 203/88.		
26	documentazione inerente la previsione di impatto acustico con riferimento alle zone di appartenenza definite ai sensi degli artt. 2 e 6 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, qualora esistenti, e comunque sempre per i nuovi impianti ed infrastrutture, adibite ad attività produttive, sportive, ricreative e postazioni di servizi commerciali polifunzionali, discoteche ed ogni altra attività ove sia prevista l'installazione di macchinari o impianti rumorosi.		
27	progetti redatti da professionisti abilitati alla progettazione dell'installazione, trasformazione ed ampliamento degli impianti di cui all'art. 1 della L. 46/90, e relativi decreti di attuazione, o dichiarazione sostitutiva del progettista che l'intervento non è soggetto a progettazione obbligatoria.		
28	documentazione tecnica firmata dal committente e dal progettista inerente l'impianto di riscaldamento e l'isolamento termico redatta in conformità alla legge 09.01.91 n. 10 e al D.P.R. 26.08.93 n. 412.		
29	computo metrico estimativo per interventi su edifici esistenti nei casi di onerosità del permesso di costruire e della denuncia di inizio attività edilizia, e comunque sempre per le domande di permesso di costruire in sanatoria (accertamento di conformità ai sensi dell'art. 36 D.P.R. 380/01)		
30	autocertificazione inerente la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.P.R. 380/01 (solo per interventi di edilizia residenziale).		
31	parere Azienda Sanitaria Locale.		
32	parere Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente.		
33	parere dell'A.S.L. - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro per gli interventi che prevedono attività ove si svolga lavoro subordinato con più di 5 dipendenti ed in ogni caso per le attività che eseguono le lavorazioni indicate nell'art. 33 del D.P.R. 19-3-1956 n. 303.		
34	parere del Servizio Veterinario per interventi che prevedono l'allevamento di animali da reddito o da affezione, o la lavorazione e vendita di carni.		
35	certificazione attestante il possesso da parte del richiedente del titolo necessario per la nuova edificazione nella zona agricola (zona omogenea E2) ai sensi della legge regionale 07.06.1980 n. 93.		
36	planimetria con esatta delimitazione e superficie dell'azienda agricola con individuazione dell'area da assoggettare a vincolo e indicazione della relativa superficie.		
37	certificato di imprenditore agricolo (obbligatorio solo per le nuove costruzioni residenziali).		
38	atto di vincolo urbanistico per edificazione in zona agricola (art. 2, comma 5 L.R. 93/80).		
39	atto di vincolo di pertinenzialità delle autorimesse (art.1, comma 2 L.R. 22/99).		
40	elaborati specifici per opere di urbanizzazione, qualora previste dal progetto, riconducibili ai seguenti elementi minimi: a) stato di fatto planimetrico ed altimetrico della zona con evidenziati:		

	<ul style="list-style-type: none"> - rilievo del verde; - costruzioni e manufatti esistenti; - elettrodotti, metanodotti, fognature e acquedotti e relative servitù; - viabilità e toponomastica; b) planimetria di progetto, in rapporto non inferiore a 1:500, indicante strade e piazze debitamente quotate, spazi di verde attrezzato, eventuali utilizzazioni in sotterraneo, gli spazi per i servizi, gli spazi pubblici nonché gli spazi per sosta e parcheggio; <i>le aree destinate a standard pubblico da cedere dovranno essere quantificate ed evidenziate opportunamente mediante campitura o perimetrazione.</i> c) sezioni e profili, almeno in scala 1:200, debitamente quotati; d) progetto esecutivo degli impianti tecnici quali acquedotto, gasdotto, fognatura e impianti di depurazione, energia elettrica e rete telefonica; e) progetto dell'impianto di pubblica illuminazione, con ubicazione delle necessarie cabine; f) particolari costruttivi. 		
--	---	--	--

Il progettista dichiara inoltre che è consapevole che la mancanza degli elaborati minimi necessari in funzione del tipo di domanda o denuncia, rende improcedibile l'istruttoria della pratica, come stabilito dal Regolamento Edilizio Comunale.

Il Progettista
